



Ministero dell' Istruzione

- VISTO l'art. 97 della Costituzione;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in particolare gli articoli 5, 49 - 51, concernenti l'organizzazione per Dipartimenti dei Ministeri;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, che attribuisce all'organo di indirizzo politico l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 43, comma 1, secondo il quale all'interno di ogni amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

X



Ministero dell' Istruzione

- VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 , n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2019 , n. 47, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019 , n. 140, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto legge n. 1 del 9 gennaio 2020, recante “ disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n.6 del 09-01-2020, con il quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTI i DD.MM del 18 dicembre 2014 recanti regolamenti di organizzazione degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 che fornisce alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 le prime indicazioni in ordine alla legge 06.11.2012 n. 190;
- VISTA la determinazione ANAC adottata con delibera n. 430 del 13/04/2016 recante “Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” , pubblicata il 22 Aprile 2016;
- VISTO che le suddette linee guida hanno individuato quale Responsabile della prevenzione e della corruzione delle istituzioni scolastiche il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale o il Dirigente ad esso preposto;
- VISTA la delibera ANAC n. 831 del 03 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, che ha previsto, specificatamente per le istituzioni scolastiche, che “a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 al d.lgs 33/2013 e alla l.190/2012 relativamente all'unicità della figura del RPC e del RT, le funzioni di RPC e RT sono



Ministero dell' Istruzione

attribuite al Direttore del Ufficio scolastico regionale o, per le regioni in cui è previsto, al Coordinatore regionale”;

- VISTE la determinazione dell'ANAC n. 1309 del 28/12/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs 33/2013” e la determinazione n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs 33/2013 come modificato d.lgs 97/2016”;
- VISTO il D.M. 26 maggio 2017 n. 325 con il quale si è proceduto, per ciascun Ufficio scolastico regionale, alla formalizzazione dell'attribuzione ai Responsabili per la prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche anche della responsabilità sulla trasparenza, unificando così in un unico soggetto le due figure di RPC e RT, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- VISTA la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 recante “Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- VISTA la necessità di definire una diversa procedura per la trasmissione delle proposte dei piani regionali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza da parte delle istituzioni scolastiche statali, rispetto a quanto già previsto dall'art. 2 del D.M. 26 maggio 2017 n. 325

DECRETA

Articolo 1

1. I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali o i Dirigenti ad essi preposti, in qualità di Responsabili della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per tutte le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale, trasmettono al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione, entro il 20 gennaio di ciascun anno, le proposte dei Piani regionali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
2. I predetti Piani sono trasmessi entro il 25 gennaio di ciascun anno dal Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie all'Ufficio di



Ministero dell'Istruzione

Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, ai fini dell'adozione degli stessi ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e notificato ai diretti interessati e trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO

On.le dott.ssa Lucia Azzolina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucia Azzolina', written in a cursive style.